



LE NOSTRE INIZIATIVE L'impegno che dura nel tempo del gruppo editoriale Athesis

Sostenibilità, New Job e il Festival del Futuro: una «bussola» per tutti



I partecipanti all'incontro di ieri sull'argomento dell'acciaio: un nuovo capitolo divulgativo si aggiunge alla storia del nostro quotidiano

L'ambiente, l'economia 4.0, l'innovazione, il lavoro e gli interrogativi con tante idee in campo da Brescia a Vicenza passando per Verona

Mario Mattei

●● In principio è stato il Festival del Futuro: era il novembre del 2019 quando il Gruppo Editoriale Athesis, al quale fa capo Bresciaoggi insieme all'Arena di Verona, al Giornale di Vicenza, a Telemantova e a tutti i media digitali del gruppo, lanciava la prima edizione, su due giorni. Da allora è stata una lunga corsa attraverso un mondo che cambia, che ha vissuto la rivoluzione dettata dal Covid che ha costretto tutti a fare i conti con una realtà che non è più quella che conoscevamo fino a qualche anno fa.

E dunque per affrontare le nuove sfide, e per decifrare un mondo che spesso va velocissimo e prende direzioni impreviste e inaspettate, serve una bussola, anzi servono più bussole verrebbe da dire, considerati quanti sono i temi sul piatto. Il gruppo editoriale Athesis in questi anni non è certo stato a guardare, anzi si è immerso nel cambiamento. Ha provato ad essere protagonista; e ci è riuscito, mettendo a disposizione della sua ampia platea di lettori diverse iniziative che hanno offerto strumenti per «leggere» presente e futuro.

Così in primo luogo è nata la campagna di «Agenda Bre-

sceia», insieme alle «gemelle» a Verona e Vicenza, che ha permesso di portare in evidenza i progetti sostenibili più importanti del territorio, con il coinvolgimento diretto degli stakeholder attivi sul tema. Ambiente, innovazione, industria, riciclo, attenzione green, rivoluzione digitale: il tutto seguendo gli obiettivi dell'«Agenda 2030» dell'Onu in tema di sostenibilità. Uno dei temi che sta maggiormente a cuore al nostro gruppo, che ha poi declinato questo impegno in una serie di speciali a tema che negli anni sono andati a toccare diversi argomenti di attualità: dalla mobilità alla denatalità fino ad arrivare al riciclo e al ri-

uso; in questo contesto sono stati coinvolti esperti, realizzate interviste, creato contenuti su carta e digitale, coinvolti anche i lettori che con il loro voto on line hanno valutato l'importanza dei progetti presentati.

Poi, il mondo del lavoro, e in questo caso sono due i principali filoni di analisi. Da una parte «New Job», con numeri speciali dedicati e eventi organizzati in presenza: il mondo dell'impiego vive una fase senza precedenti, tra le grandi dimissioni e le nuove sfide del digitale. E poi l'importante progetto TuttoITS che vuole portare all'attenzione generale le mille opportunità che possono essere generate da

questo tipo di istruzione superiore in grado di creare un collegamento più immediato tra il diploma di maturità e appunto il mondo del lavoro.

I progetti realizzati e in divenire hanno poi toccato anche altri argomenti, dalla Giornata mondiale dell'Acqua alla finanza sostenibile fino all'acciaio ieri; un flusso continuo di informazioni, per un mondo che cambia e nel quale il gruppo Athesis e Bresciaoggi sono protagonisti del cambiamento, offrendo ai lettori prospettive diverse per provare a orientarsi nel nuovo «grande disordine». E così proviamo a fare anche in futuro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Festival del Futuro: un appuntamento che anche a Brescia trova sempre terreno fertile



A Brescia, Vicenza e Verona l'esperienza di New Job

L'ISTITUTO BANCARIO Festeggiati di recente i 125 anni, l'obiettivo è certamente quello di continuare nello sviluppo

Valsabbina, nuove opportunità e strategie

Sostenibilità finanziaria e realtà fintech: «Sempre per il territorio»

●● L'economia del territorio bresciano si è consolidata nel tempo grazie alla crescita di business considerati tradizionali, di cui la siderurgia è solo un esempio. Ma anche la tradizione deve confrontarsi con il cambiamento e con gli elementi di innovazione che, soprattutto nell'ultimo decennio, sono stati introdotti sul mercato per sostenere l'economia e la crescita delle aziende. In questo scenario ben si colloca l'attività di Banca Valsabbina, che da 125 anni - proprio lo scorso lunedì cadeva l'anniversario della fondazione di quello che oggi è il principale istituto bresciano - opera per servire al me-

glio le attività imprenditoriali e le famiglie del territorio. Ed è proprio nell'ottica di supportare le imprese coniugando innovazione e tradizione, che Valsabbina continua ad ampliare la propria offerta innovandola in termini di prodotti e servizi ed esplorando nuove opportunità e aree di business: «Vogliamo continuare a crescere supportando un numero sempre maggiore di territori, preservando la vocazione mista di banca tradizionale, che affonda le sue radici nella storia, e banca moderna orientata al futuro, sempre alla ricerca di nuove soluzioni ed opportunità per offrire alle imprese

servizi efficienti e tailor made. Siamo una banca tradizionale e vogliamo mantenere questa caratterizzazione soprattutto nel servizio alla clientela; operiamo con convinzione puntando ad offrire rapporti e relazioni di qualità», spiega Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina.

Sono peraltro numerose le operazioni concluse negli ultimi anni dall'istituto bresciano con realtà fintech, finalizzate all'acquisizione di una quota di capitale o all'avvio di collaborazioni in un ambito che da anni ormai sta orientando i cambiamenti in tutto il settore banking. La banca prosegue in tale ambito sviluppando progetti innovativi e sinergici, anche contando su accordi strategici o sul contributo delle società nelle

quali ha direttamente investito nel corso di questi anni. Si citano a tale riguardo i servizi che la banca, anche con il supporto della partecipata Integrae Sim, sta fornendo alle PMI che intendono accedere al mercato dei capitali, nonché le ulteriori collaborazioni con realtà che operano in ambito fintech, permettendo di cogliere le opportunità derivanti del processo di innovazione digitale in corso, anche ricorrendo ad operazioni di finanza strutturata ed integrata. Ma un altro asset sempre più rilevante anche in ambito finanziario è quello della sostenibilità, che sta influenzando le scelte strategiche di numerosissime realtà. Integrare gli aspetti economici e di governance, sociali e ambientali (ESG) all'interno del processo produttivo di un'impresa, conduce al migliora-



Hermes Bianchetti: vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina

mento del merito creditizio. Ciò significa che le banche presteranno denaro a quelle attività che saranno allineate alla classificazione europea di ciò che è da considerarsi sostenibile: «Ovviamente com-

pito di una banca è anche quello di garantire la sostenibilità finanziaria, ma non è possibile prescindere dalle tematiche legate alla sostenibilità sociale e ambientale delle imprese con cui si hanno rap-

porti e di cui si sostiene la crescita», aggiunge Bianchetti. Un cambio di rotta nell'ottica della sostenibilità è quindi necessario, sia per rispondere agli obiettivi fissati dall'Unione Europea in termini di riduzione delle emissioni (obiettivo Net Zero entro il 2050), sia per mantenere alta la competitività di settori tradizionali dell'economia dei nostri territori. Quello dell'acciaio, così come quello della meccanica, a titolo di esempio, possono essere pionieri e guidare la transizione verso un modo di fare impresa e industria che sia sempre più in grado di coniugare produttività, innovazione e sostenibilità: «Lo facciamo da 125 anni - chiude Bianchetti - ma il nostro obiettivo rimane quello di continuare, da un lato, a sostenere la crescita delle imprese che operano sui nostri territori; dall'altro di supportarle a cogliere tutte le opportunità di crescita legate all'innovazione dei processi e alla sostenibilità del business». ●